Conto correnté con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10] Num. separato c. 10 - arretrato c. 10

SABATO 16 Agosto 1919

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C. Via della Posta N. 7 a questi prozzi per ligea e spazio di linea di corpo 6: Avvisi commerciali L. 0:60.

— Avvisi rimanziari, aste, concorsi L. 2 — Necrologie L. 1.50 — Echi di cronaca L. 3.

Gli avvenimenti negli Stati dell'ex-monarchia austriaca

'Austria tedesca e la Boemia contro gli Asburgo diens'razioni in favore

deila forma repubblicana LONDRA, 14 - L' «Agenzia Reuter»

al da Vienna; m data 13 corr. I corpi armati di vienna e le guardle di polizia hanno fatto una dimestrazione davanti al nalazzo del Parlamento per protestacontro il ritorno della monarchia legli Asburgo. In un discorso pronuitciato dal presidente Seltz questi ha promesso a nome del governo di opporal a qualunque tentativo ostile alle istituzioni reppubblicane.

ZURIGO, 15. - Si ha da Vienna: A Vienna, a Salisburgo, a Gratz e a inz hanno avuto luogo grandi maniesiazioni a favore del mantenimento della forma repubblicana dello Stato. ZURIGO, 15. - Si ha da Vienna:

A Praga à stato arrestato il commissario del popolo Kunfy, il quale corruppo la polizia della frontiera che eli aveva raggiunto munito di documenti falsi. E' stata aperta una inchiasta contro di lul.

PARIGI, 14. La Delegazione ccecoslovacca consegnerà al Consiglio Sugremo interalleato la nota del ministro degli esteri Benes protestante contro l'avvento al governo ungherese lell'arciduca Giuseppe.

I telegrammi che giungono al giornuli e alle Agenzie della Svizzera , riferiti in ritardo, come sempre, dell'« Agenzia Stefani » recano nuovi particoari sulle grandi dimostrazioni organiz ate contro il nuovo regime di Budabest e i suoi sostenitori dell'Austria. come fu riferito ieri, le truppe dell'armata di Vienna al completo si schieraono davanti al Parlamento per proestare contro gli intrighi dei partigiadell'antica monarchia. 'Manifestaioni identiche vengono organizzate in itri centri dell'Austria e specialmente n Carinzia. Gruppi di comunisti hano manifestato rumorosamente, davan lagli uffici del giornale «Reichspost» ospettato di avere fatto distribuire tel fogli di propaganda monarchica, redattore in capo del giornale venne assalito a trascinato per le strade ebbe salva la vita per l'energico intervento delle truppe. I comunisti reclamano anche la liberazione di Bela Kun prendendo pretesto da una notizia del Nene Tag » secondo la quale il Gorerno francese avrebbe fatto sapere a lienna che esso rende responsabile il Sabinetto di Renner della presenza in Austria di Bela Kun, aggiungenca he l'Intesa è decisa a domandare la onsegna dell'ex dittatore rosso unghewan o'nde processarlo per i delitti comgessi in Ungheria durante il suo go-

Anche a Praga si è fortemente prtocupati e negli stessi circoli del Governo i accusa l'Intesa di perseguire il proetto di una Confederazione danubla la attraverso la reazione monarchica. ministro degli Approvvigionamen-Neudeck, scrive nel « Narodni Liili »; L'arciduca Giuseppe invece di direntare governatore dell'Ungheria, nerita di comparire davanti al tribunale dell'Intesa che deve giudicare i esponsabili della guerra e coloro cho andussero la guerra violando i diifti delle genți ».

Più avanti il giornale aggiunge: « E' acomprensibile come un membro dela Casa d'Absburgo possa giungere anora al potere. Ci domandiamo se i acrifici furono sopportati solo per impiazzara Carlo d'Absburgo con Giueppe d'Absburgo ».

Notabene

La politica della Conferenza, infortata al piano, concordato fra il signor lemenceau e il signor Lloyd Georfge, er la costituzione di una Federazione anubiana — sulla base di un govero comune personale di Budapest e i Vienna — è stata accolta con aperavversione, anzi con risoluta ostita, non solo daglii elementi popolari, la non solo dagli elementi popolari, vecchie provincie austriache tedene e nella Boemia czeca, slovacca a

Via gli Asburgo! — si grida per le dalle case. Via la casa degli assasni e dei ladri !

Se alla Francia e all'Inghilterra può leressare, per le loro speculazioni olitiche, che risentono troppo della fluenza della grande banca ebraica temazionale, formare una Confedezione danubiana, non è questa la lada per arrivare. Con gli Absburgo esecrata memoria, non si può ricoture nulla di saldo. I popoli del-Austria-Ungheria li conoscono surrezione.

la si può fondare che sia soli-, e duraturo. E' strano assai che il remo francese e più ancora quello glesc, non comprendano questo: e

pretendano poter disporre di magiari, tedeschi, czechi, romeni e jugoslavi come di mandre e rinnovare, dopo un quals una o due stirpi siano messe in rienza prima di Napoltone, in nome dei diritti degli uomini, poi della Santa alleanza, in nome dei diritti dei desposti.

La guerra, non aucora finita, è stata una terribile lezione, della quale i plenipotenziari di Versaglia — a quento pare - non riuscirono ancora a rendersi conto.

Se una Confederazione dei popoli che abitano lungo il Danubio, potrà formarsi in avvenire, essa deve avere per bace to libertà e l'indipendenza del popoli: deve essere un accordo tra eguali, non una combinazione nella quale una o due stirpi siani messe in grado di tenerne soggette altre. Sopratutto essa deve fondarsi sopra un patto, in cui non hanno da entrare gli uomini ed i sistemi della monarchia che fu infranta dalle armi italiane a beneficio dei popoli liberati.

E per ottonere questo, se anche il suo governo oggi non è in grado di ndoperarsi, devono lavorare la stampa e l'opinione pubblica d'Italia.

Un naovo aspetto della questione di Finme

TRIESTE, 15. - L'aEra Nuova» pubblica:

« Non abblamo compreso il significato preciso del deliberato del Consiglio Supremo dell'Intesa che non rifluta rapporti col nuovo governo dello arciduca Giuseppe a Budapest, perchè questi detiene di fatto il potere; non comprendiamo quale possa essere stata la partecipazione del delegato italiano al Consiglio Supremo in questa decisione.

« Ma osserviamo che il ritorno di un Absburgo, comunque mascherato, alla direzione del potere in Ungheria, altera e sposta in modo grave i termini della situazione adriatica; perchè Fiume era parte del regno d'Ungheria regnante la dinastia degli Absburgo. Con una repubblica ungherese la questione di Fiume si presentava in modo molto diverso. Un Absburgo erede della Casa regnante in Ungheria, anzi delegato dell'imperatore per il governo dell'Ungheria, non può rinunziare a quelli che, dal punto di vista cel suo legittimismo dinastico, sono i diritti territoriali della sua corona. Rinunzia temporaneamente, per necessità, perchè noi siamo i vincitori e Iui il vinto, ma senza dubbio alimenta nel suo spirito propositi di rivendicazioni, La storia c'insegna che questa è la funzione di tutte le dinastie; e ci insegna inoltre che dinastie sconfitte in guerra, costrette a cedere territori al vincitore, tentarono, prima o poi, oi riconquistare il perduto.

" Perciò se gli alleati credono che sia tollerabile il governo di fatto d'un Abshurgo (feldmaresciallo d noi battuto) in Ungheria, devono riconescere all'Italia il diritto di premunirsi contro i futuri pericoli che questa larvata restaurazione presenta.

« E l'unico modo di premunirsi per l'Italia è la salda occupazione di Fiume, delle sue isole e del suo retroterra, e di quanto altro territorio adriatico possa costituire una infrangibile linea strategica.

" Ma non bisogna poi pretendere che gli alleati provvedano di loro iniziativa a riconoscerci questo diritto; auche perchè nella Società delle Nazioni a fiducia limitata, ciascuno pensa per sè e Wilson non è un Dio che pensi per tutti.

" Provveda l'Italia - se ha governanti forniti di requisiti maschili a far valere questo diritto ».

LA RISPOSTA ROMENA È

MA NON APPAGANTE

Il Cons. Supremo ha replicate PARIGI, 14 - II Consiglio Supremo ha esaminato nel pomeriggio la risposta del governo rumeno alla nota dell'Intesa.

La risposta è redatta in termini completamente conciliativi ed ha prodotto un'impressione completamente favorevole sull'insieme dei rappresentanti delle grandi potenze.

Il testo non viene pubblicato integralmente ma si sa che quando alla condotta politica da tenersi a Budapest, il comando romeno e l'alto commissario romeno hanno ricevuto istruzioni di agire in conformità dei suggerimenti dell'Intesa. Circa l'armistizio concluso fra il governo Romeno e quello Ungherose, la nota dichiara che esso e anteriore alla comunicazione deoppo bene, per consentire a questa gli alleati. Il comando Romeno credetto in buona fede one l'armistizio del Esenza avere l'appoggio dei popoli ... 13 novembre fosse decaduto, avendo gli ungheresi attaccati i romeni.

Il Consiglio Supremo ha deciso di inviare una replica al governo Romeno, redigendola subito in termini nos meno concilianti. Essa invita il governo Romeno, dal momento che si mostra dispesto, a conformare la sua politica allo vedute dell'Intesa, a mettersi in rapporto con la Commissione Iteralleata dei generati inviati a Budapest e a taner conto delle vedute che i generali gli faranno conoscere.

Il Consiglio ha approvato infine alnune proposte della Commissione per gli affari economici relative al trattato con la Bulgaria, Il Consiglio sì è quindi aggiornato a lunedi prossimo,

Clò che fu trovato nella casa di Bela Kun

BERNA, 1. - La «Ungarische Post» dice che da una perquisizione operata in casa di Bela Kun si è stati condotti allo scoperta di parecchie centinaia di milioni di corone in biglietti di Banca, nonchè una incalcolabile fortuna in oggetti preziosi ed in pietre preziose.

Numerosi partigiani di Bela Kun che non fecero in tempo a scappare e vennero arrestati, sono già stati giudie ti dal tribunale in via straordinaria, per dare soddisfazione agli antisemiti, che minacciavano di fare glustizia sommaria verso i tiranni di

ZURIGO, 15. - Si ha da Budapest; Nel Consiglio dei ministri il ministro della Giustizia ha comunicato di avere invaricato il procuratore generate di aprire una inchiesta penale contro Bela Kun e compagni. La direzione di polizia è stata invitata ad arrestare tutti i comunisti che ancora risiedona in Ungheria.

·---+*+----UN' ALTRA GROSSA BATTOSTA

INFLITTA AT BOLSCEVICHT On attro esercito rosso si dista per le dimissioni degli ufficiali

-LONDRA, 15 - Un comunicato ufciale dice: Nella Russia Settentrionale il generale inglese ha condotto il 10 corr. le truppe britanniche e russe all'altacco contro i bolecavioni sulle rive del fiume Dvina, raggiungendone tutti gli obbiettivi. Sono stati catturati e dispersi tutti gli offictivi del sei battaglioni in via di formazione e sono stati presi 12 pezzi di campagna e numercee mitragliatrici. Il numero del prigionieri accertato già oltrepassa il migliaio. Le nostre perdite non sono gravi, abbianto avanzato di una dozzina di miglia la nostra linea sulla Bivna. Essa raggiunge e comprende Chudinova sulla riva elnistra e Besulla destra.

STOCCOLMA, 15 - Un comunicato estone dice:

Gli esteni hanno preso i villaggi di Kelmonk e Shabito, Vamor e Virine che furono sgombrati domenica scorsa e progrediscono verso il villaggio di Padogma, :hanno respinto attacchi verso il villaggio di Glubokeien e a sud del lago di Sudakale. Hanno ripreso piede sulla riva sinistra lungo [A]rikandrowskale e hanno roito il fronte nemico a Porhow facendo 590 prigionleri.

STOCCCLMA 14 - II abay Diadets riceve da Heisingfar che il comandante in capo dell'esercita rosso,, generali Madesannyi e Bronya e parecohi ufficiali Geonstrad hanno presentato le oro dimissioni.

----+*****+------14 CONCULAZIONE IN FINLANDIA

STOCCOLMA 15. - Il "Dagbladet" ha da Helsingfors che i capi bolscevichi negoziano con quelli del partito socialista per instaurare una nuova politica di conciliazione sotto la direzione del Presidente del Comitato esecutivo Kalinis Skijadski Peters, Manifesti firmati da Kalinis' esortano alla moderazione ed alla conciliazione.

Pel risanamento delle finanze germaniche Un discorso di Erzherger a Weimar

ZURIGO, 15. - Si ha da Weimar: (Assemblea Nazionale) Si discute la legge sulle grandi imposte. Il ministro Erzberger constata con compiacimento che la grande maggioranza della Camera è animata dalla volontà di collaborare al risanamento delle finanze dell'impero. I diversi progetti presentati finora conducono a buon fine la imposta sui patrimoni. La nuova sistemazione del bilancio entrerà in vigore col 1.o ottobre prossimo. Il provento che proviene dai beni dell' esercito raggiungerà i 4 e forse anche i 5 miliardi. Il rendiconto delle spese dei Consiglio degli opeari e soldati sara terminato in autunno. Infine l'oratore dice che il timore che l'imposta diretta rendera impossibile una vita indipendente dei comuni non ha fondamento, poiche ogni progetto è stabilito in stretta unione tra gli Stati e i Comuni. La seduta è indi tolta.

++----Il Pralamente inglese capiro gil Incettatori

-LONDRA, 14 - Camera dei Comuni) Depo una discussione durata tutta la notte si esaurisce l'esame degli articoti del abilla contro gli incettatori pel quale il governo aveva accettato vari emendamenti.

Per la proroga della Camera del Comuni

LONDRA, 14 -- Alla Camera dei Comuni Bonar Law dichiara che il 18 corr, sarà presentata una mozione per chiedere l'aggiornamento della Camera. In tal occasione il primo ministro Lloyd George farà dichlarazioni. Egli spera che la Camera potrà aggiornarsi all'indomani per le vacanze estive,

_____=<u>*</u>=____ Movimento separatista nei paesi renani

PARIGI, 15. - A' Magonza il movimento separatista dei paesi renani si accentua ogni giorno. I renani rifiutano di ricevere ordini provenienti dai Governi installati sulla riva destra dei Reno. Dorden, che continua la propaganda a favore del separatismo riscuote ovunque successi e le organizzazioni operale gli conferiscono una vera investitura popolare operala.

A Colonia i socialisti indipendenti intavolarono trattative con lui, dando così alla campagna di Dorden un caratere nuovo, indipendentemente da quelunque carattere confessionale. Dordon ricevette la visita del professore Sardeau, ex-segretario di Re Leopoddo del Belgio, incaricato di fare una inchiesta, I cui risultati saranno seriamente discussi a Londra ed a Bruxelles. Si smentisce la notizia da fonte tedesca secondo la quale Dorden satebbe già arrivato a Parigi.

---+*+---rappresentanti bavaresi

ZURIGO, 15. - Si ha da Monaco: Il Consiglio dei ministri ha designato a far parte del Reichstag Hoffmann, Enders, Muller, Spek, Segitz, Frauendorfer e Freibert.

La calma a Lussemburgo

LUSSEMBRGO, 15 - In seguito agli incidenti dinanzi alla camera, il borgomastro richiese l'intervento dei soldati lussemburghesi che fecero sgombrare la piazza, facendo uso della balonetta. Alcuni dimostranti che erano penetrati nella Camera vennero cacciati dai gendarmi. La calma # ristabilita.

teutoni all'assalto dei mercati nemici

---+*+----

ROMA, 15. — Ci si addita la recente costituzione di una «Unione economica tedesca per la Spagnan avvenuta a Barcellona. Fra gli scopi di questa Associazione, che si possono sintetizzare nel programma generale di aumentare le relazioni di commercio fra le nazioni spagnola e tedesca non ne mancano alcuni degni di nota, perchè rilevano la risoluta posizione di aggressività dei consociati. Leggiamo infatti al n. 1 del programma di lavoro della Associazione « Raccolta di materiali e di notizie sulle misure prese dal nemico per combattere l'esportazione tedesca » ed al n. 5 « Formazione di elenchi di ditte che durante la guerra hanno mantenuto un contegno ostile verso la Germania col fine di usare misure corrispondenti ».

E' anche interessante osservare che nell'Appello che l'Associazione ha diramato ai commercianti tedeschi stabiliti nella Spagna, si consiglia di sorvolare sul modo nel quale ognuno possa giudicare la presente situazione della madre patria e le cause che l'hanno prodotta: il fatto dell'interesse commerciale tedesco è considerato elemento di perfetta coesione al di sopra di qualsiasi opinione politica. L'Unione economica (Deutsche wirtschaftliche Vereinigung für Spanien) si ripromette larghi campi di attività nella penisola

nazionalisti e le elezioni ROMA, 15. - Si è riunito a Roma il

Convegno nazionalista, al quale hanno partecipato il Comitato centrale dell'Associazione, il Gruppo parlamentare p i delegati di gran parte delle sezioni e dei gruppi nazionalisti italiani.

Argomento principale dell'adunanza fu la trattazione del problema elettorale, in rapporto alla riforma approvata dal Parlamento, della quale i razionalisti furono fra i più strenui sostenitori; è un esame preliminare della situazione politica nelle vario regioni d'Italia. Fu approvato, infine, un ordine del giorno che rispecchia il pensiero dei nazionalisti 'italiani di fronte al tentativo criminoso di sya-Intazione della vittoria, che tentano con ogni mezzi i partiti anti-nazionali, attraverso lo sfruttamento fazioso dell'episodio di Caporetto.

---+*+----Il Consiglio dei Ministri Per il risarcimento dei danni

ROMA, 14. - Nell'odierna seduta il Consiglio dei ministri ha approvato parecchi decreti fra cui:

Disposizioni circa il pagamento delle quote arretrate di afflitto, non corrisposte durante il servizio militare, Disposizioni relative agli scomparsi durante la guerra.

Schema di decreto relativo al pagamento delle indennità per il risarcimento dei Canni di guerra.

La riforma del Senato rimandata alia nueva legislature

ROMA, 14. - La riforma del Sanato è difa to rinviata alla nuova legisla-

Il Senato, occupandosi in Comitato segreto della sua riforma costituzionale, nomino una speciale Commissio. ne, che coordinasse e raccoglicase i frutti della discussione e presentasse un progetto. La Commissione speciale che fu presieduta dal sen, Tomaso Tittoni, presentò due relazioni. Quella per la maggioranza propone che il numero dei senatori elettivi sia di 180 e che altri 180 siano così nominati: 60 dal Re, 60 dalla Camera dei deputati e 60 dal Senato stesso: invece la relazione della minoranza porta il numero degli elettivi a 240 e quello di nomina regia a 120.

Sui metodi da seguire per gli elettivi le due relazioni fanno proposte presso a poco identiche.

Ieri il Senato, convocato in Comitato segreto, doveva iniziare la discus sione sulle due relazioni e dare forma di legge alla riforma stessa. Dalla seduta è stato escluso il pubblico, I senatori erano circa una ottantina. Del Governo sono intervenuti l'on. Nitti' qualchi ministro che appartiene all'alto consesso; ma questi ullimi non come membri del ministero.

Aperta la seduta, il l'residente Bonasi ha data la parola al sen, don Fabrizio Colonna che, essendo vice-presidente della Commissione speciale, ha assunto l'ucio di presidenza, in seguito alla nomina del sen. Tittoni a mini stro degli esteri.

Il sen. Colonna ha proposto il rinvio ad un altro giorno della discussione.

Il sen. Balenzano, giustamente, ha osservato che la Camera è sul punto di sciogliers! e potrebbe benissimo, per mancanza di tempo, non discutere questa riforma.

Il Presidente del Consiglio ha trovato opportuno il rilievo. Infatti la Camera avrà da assolvere, nel mese di settembre, ad un póderoso Igyoro; of tre alla ratifica del trattato di pace, si dovrà occupare dell'inchiesta su Caporetto e dovrà esaminare tutti i progetti finanziari che il Governo presenterà al fine di dare un pronto assette alla finanza dello Stato.

L'on. Nitti ha soggiunto che egli nutriva la fiducia che la Camera compirà questo lavoro nel giro di un mese; per forza di cose non le sarà possibi le discutere anclie là riforma del Se-

Dopo queste chiare spiegazioni, al fne di non mandare perduto tutto il lavoro già compiuto, il sen. Paternò ha presentato un ordine del glorno col quale si delibera che il progetto stesso di riforma compilato dalla Commis sione con la relazione di maggioranza, sia presentato al Senato come un progetto di legge di iniziativa parlamentare della stessa Camera vitalizia e sia quindi fissato, d'accordo con il preidente del Senato, quando debba avvenire questa presentazione. Tale ordine del giorno è stato approvato a chandissima maggioranza e pol il Cemitato segreto è terminato.

Ora quando la relazione della maggioranza, sotto forma di progeito di legge, sarà presentata, i cinque utfici del Senato la esamineranno, nominando i rispettivi commissarl che formeranno la Commissione cui toccherà di fare la relazione. I senatori one hanno redatto la relazione di minoranza, trasformeranno poi la loro conclusione m emendamento al progetto generale. Con questo mezzo, alla prossima legislatura, il Senato potrà subito iniziare l'esame della riforma,

La prossima amnistia

ROMA, 15. - Nel Consiglio dei ministri di ieri il senatore Mortara, Ministro di Grazio e giustizia, ha esposto in accorda col Ministro della guerra generale Albricci, i criteri fondameniali ai quali sarà ispirato il prossimo atto di sovrana clemenza, che dovrà sopralutto tendere ad una piena e completa pacificazione degli animi ed eliminare' tutte le conseguenze del giualo rigore della legge militare, durante il periodo della guerra.

Il Consiglio ha approvato pienamente nelle sue linee fondamentali questo atto di grande importanza politica, che dovrà avere effetto appena sarà firmata la pace con l'Austria.

Il generale Garioni riceve

la cittadinanza indigena TRIPOLI 14 - Stamane la cittadinanza indigena e metropolitana è stata ricevuta sul piazzale del castello dal generale Garioni, al quale ha espresso viva gratitudine por l'opera svolta dal suo governo,

Le navi-scuola al Pirco

PIREO, 15. - Sono giunte le naviscuola della R. Accademia navale italiana « Flavio Gioia » e « Vespucci ». A bordo tutti bene,

Postille alla vita

Problema di anime

lo non ammiro la facilità con cui molti giornali, mentre la «Stefani» comunicava il sunto della relazione su Caporetto, hanno aggiunto, in ampie colonne di prosa, il loro giudizio e le loro conclusioni a quelle della Commissione di inchiesta. Ci troviamo di fronte ad un'opera che per la severa serenità e per il senso di responsabilità con cui fu condotta, se non anche per la sua stessa mole, merita un esame pacato e non il giudizio di una facile improvvisazione,

Gli è che moltissimi interpreti, colpiti da amare delusioni, hanno dovuto affannosamente curvarsi sul document to per cercarvi con la inutile lampada di Aladino, qualche puntello alle loro antiche e orgogliose sentenze di morte o di indegnità. Ma ad un esome sereno non può sfuggire questa culminante circostanza; la Commissione, giunia a un certo punto del suo lavoro, si è trovata di fronte ad una situazione ben diversa da quella per chi l'inchie, sta era stata invocáta e ordinata. Non in errori di strategia, nè di tecnica difensiva, nè in deficienze di collegamenil, si delineava agli inquisitori la causa determinante del disastro che dalla più avanzata e minacciosa posizione di belligeranti ci portò sul limite dell'a hisso; ma sibbene in un a problema di anime ».

Ecco, in due punti diversi, le sentenze: a La Commissione conclude che il problema strategico e quello tetnico. delle difese, abbiano avuto nei fatti quali si svolsero una importanza secondaria rispetto al problema dello stato d'animo delle truppe e siasi ancora una volta, nell'ottobre, 1917, dimotuato a ben poco giovino le fortificazioni, quando non siano guarrite da truppe che mantengano integra coesione materiale e, sopratutto, mo

E, più oltre, circa i « collegamenti »; « ma non sono tali deficienze tra i fattori essenziali del rovescio, poichè senza il concorso dei fattori morali, nenavrebbe petuto il nemico siruttare in modo così ampio il disorientamento derivante dalla interruzione dei collegamenti ».

La Commissione si trovò, dunque, di fronte alla difficoltà tremenda di indagare non i piani strategici e gli ordini di una battaglia, ma le profondità oceaniche di milioni di anime formanti l'anima di un esercito e di cercarvi le cause della crisi e le loro proporzioni. Se tale suo compito la Commissione avessa conosciuto ano da principio, dubito ch'esso lo avrebbe accettato e il mio dubbio si fa forte del la serietà e della alta coscienza degli inquirenti, ai quali doveva apparire più agevole giudicare di, una « manovra », che dettare una diagnosi in tanto ardua patologia spirituale, più sicuro afferrare la verità ira gli incarti scareti di un Comando Supremo, che tre le raffiche e gli abissi dell'invisibi.

In una guerra che bene fu definita "ascetica", como dire sine a quai segno potè, nel formarsi della crisi, il malgoverno degli udminti da parte dei Comandi e sino a dove ana parola di sfiducia o l'insidia di un incitamento, sino a dove, cioè, il faftore militare a sino a dove il fattore politico ?. -

Come risolvere con certezza questa tragedia di anime, quando ciascuna di esse aveva una sua diversa tendenza e una sua diversa resistenza? E l'elogio. finale a talune reazioni energiche e talvolta eroiche avvenute pur nella setrema depressione del disastro » non contraddice forse molte affermazioni della Relazione e ci lascia, a lettura H nita, dubitosi ancora su quale sia la realtà?....

Ma non diverso risultato potevamo aspettarci da un'inchiesta su un « problema di anime ». L'avere così definita il disastro di Caporetto costituisce la vera conclusione dell' immane e puro lavoro. Di essa dobbiamo essere paghi: ogni ulteriore pretesa sarebbe ina ne orgoglioso tentativo di misurare attraverso illusori frammenti le onde che increspano o sconvolgono l'anima umana,

Sarà sempre più facile conoscere tutta la verità su Weterloo che non su Caporelto

LA SCOPERTA D'UN ASTRO SCONOSCIOTO e il servizio telegrafico a Madrid COSAS DE ESPANA

PARIGI, 15. - A Madrid il Ministro degli interni ha dichiarato che uno straordinario fenomeno elettrico ha impedito il funzionamento delle comunicazioni telegrafiche e telefonii che per tutta la Spagna. L'osservatorlo istallato a Palazzo Poste ha constatato il passaggio, in direzione estnord-est di un astro sconosciuto, sviluppanti correnti contrario a quelle telluriche, onde rimase interrotto il servizio telegrafico.

Questo fenomeno coincide con lo sviluppo delle macchie solari e si crede che il calore degli ultimi giorni sla conseguenza di ciò.

II nuovò programma della Società degli agricoltori italiani Organizzare e produrre

La Società degli agricoltori italiani che lia sede a Roma, ed è la più antica ed autorevole fra le associazioni che hanno per compito l'incremento u la tutela dell'agricoltura nazionale, di fronte all'evoluzione causata dalla guerra, ha sentita la necessità di rinnovarsi, di agire.

il anovo presidente on. Miliani, ha testè pubblicato un vigoroso programma col quale dichiara che la Società non vuole solo farsi centro accademico di studi, di relazioni, di proposte; ma penendo come caposaldo la organizzazione di tutte le forze ed energie e la collaborazione fra le classi vuole adoperarsi risolutamente per ottenere coi mezzi più opportuni, ragionevoli e pratici l'aumento ed il miglioramento della produzione,

Propositi saggi che laSocietà intende attuare richtamando anzitutto i pro prietari di terre all'adempimento dei propri doveri. Il diritto di proprietà 'e l'azione del proprietari devono basarsi sul dovere di far rodurre le terre in capporto alle possibilità tecniche e culturali. Di questo concetto, il quale, un ziche deprimere, eleva il significato ed il valore del principio di proprietà, occorre tenga conto la nuova legislazione, e ne tengano conto i proprietari, la cui ragion d'essere si è sempre legittima e fortificata quando in luogo di invocare un diritto storico, si è coordinata al contributo effettivo che proprietari, con la lor azione diretta o indiretta, portano alla produzione, . quindi al benessere generale.

Tendendo alla moltiplicazione graduale della piccola proprietà, la Società degli agricoltori afferme che un utilissimo coefficiente per l'assetto sociale e tecnico dell'agricoltura è dato dalla mezzadria, che rappresenta la forma classica di collaborazione fra capitale è lavoro, offrendo alla produzione garanzia di buoni risultati ed al lavoratore maggior tranquillità di esistenza o possibilità di risparmio, quale avviamento alla piccola proprie-

Oltre alla mezzadria, la Società propugna le piccole affittanze, o le affittanze a cooperative sovvenzionate per facilitare agli operal la progressiva ascensione dallo stato di semplici avventizi a quello di coloni e di piccoll proprietari.

Degno di particolare attenzione, perche nuovo per molte regioni, e fecondo di risultati, è il contratto d compartecipazione, già illustrato con speciale competenza dal conte Cavazza di Bologna nel ultimo Congresso della Società degli agricoltori a Roma Secondo questo contratto spetta la direzione dei lavori, al proprietario, od al conduttore, il quale dovia fare el compartecipante l'anticipazione, senza interesse, delle apese di coltura, ed assicurare ed anticipargli una per centuale sul valore della mano d'opera da lui prestata; la divisione del prodotti avverra dopo la detrazione a carico del compartecipante della parte che gli spetta delle spese anticipate. Questi principi si armonizzano col moderno criterio secondo il quale occorre considerare il valore morale e sociale dell'operaio, che non deve essere legato al lavoro dal solo vincolo della mercede, ma ancora dal maggior utile dovuto alla sua stessa opera.

Per rendere più continuativa e pratica la collaborazione fra le varie classi la Società degli agricoltori propugna la costituzione delle organizzazioni debstamente riconosciute, affinche ciascuna sia in grado di esercitare una effettiva rappresentanza e di assumere le necessarie responsabilità.

Al disopra e fuori di ogni particolare interesse di classe si richiede la costituzione di Camere agrarie elettiver provinciali o regionali, le quali, munite di autorità e di mezzi, e colla necessaria responsabilità, siano in grado di soddisfare i bisogni speciali dell'agricoltura di ogni provincia o regione, studiando ed attuando i necessari provvedimenti in armonio colle disposizioni generali impartite dal Ministero dell'agricoltura, ma con una certa autonomia nella esecuzione de programma concordato.

E' questa una delle più necessarie ed importanti innovazioni per il rinnovamento dell'agricoltura nazionale caldeggiata dall'on. Miliani, che durante la guerra fu l'ideatore della mohilitazione agraria, la quale creando organi periferici, decentrando l'azione governativa, pose, ove fu bene compresa ed attuata, in intima collaborazione il Ministero e gli agricoltori singoli, risvegliando tutte le attività, con effettivi risultati per l'aumento della produzione.

Sarà grande titolo di merito per la Società degli agricoltori italiani l'aver ottenuto dal Governo col decentramento del servizi dipendenti dal Ministero dell'agricoltura, una più immediata e razionale applicazione delle leggi riflettenti le bonifiche, l'irrigazione, la redenzione delle terre incolte, la economia montana, i rimboscamenti, la viabilità rurale, il credito ed altri

coefficienti della produzione.

Bisogna produrre di più per aumentare la ricchezza nazionale ed abbassare i costi della produzione per non essere costretti non solo a non asportare, ma a doversi difendere con dazii e proibizioni dalla concorrenza del prodotti esteri. Occorre perciò industrializzare l'agricoltura, utilizzando tutte le risorse che offremo la chimica, la meccanica e l'istruzione agraria alla quale bisogna risolutamente imprimere

un indirizzo più rispondente al fini della pratica.

L'Italia agricola ha una grande potenzialità di produzione; nonostante not importiamo ora dall'estero per due miliardi di grano all'anno, e l'on. Nitti dichiarava testò alla Camora di essere stato costretto a chiudere le porte amolti prodotti stranteri, anche necessari, per non indebitarci eccessivamen te coll'estero, al quale nulla o quasi nulla noi abbiamo da mandare in cambio. Nello stesso giorno una rappresentanza della Federazione nazionale dei lavoratori si presentava al presidente del Consiglio dei ministri, reclamando un controllo statale sulla produzione agricola deficiente o protestando contro l'attività prevalentemente dottrinaria delle cattedre di agricol-

tura, ecc. ecc. La Socieà degli agricoltori Italiani, che è la massima associazione agraria del regno, dimostra di intendere tutte le difficoltà dell'ora presente che non consente nè debolezze, nè compiacenti menzogne e sente tutta la responsa-

Le vessatorie tariffe lerroviarie

della Società Veneta

Non sono d'oggi i lagni per tutto

quanto riguarda la gestione ferrovia-

La lettara dei conte Manuel di Asaria

Presidente del Circolo agrario di La-

tisana, diretta alla Camera di Com-

mercio che sotto pubblichiamo, mette

Spett. Camera di Commercio di

Ci permettiamo richiamare l'atten-

zione di codesta spett. Camera di Com-

mercio sulle tariffe ferroviarie appli-

cate dalla Società Veneta le quali ina-

spriscono in modo inostenibile quelle

Un esempio chiarira questa nostra

affermazione: Un vagone di Q.li 100

di perfostato da Venezia a Latisana,

paga per arrivare sino a Portogruaro

(Km.: 69 ferrovie dello Stato) L. 55,95;

e da Portogruaro a Latisana (Km. 14

ferrovia della Società Vendeta) La-

Ogni commento sarebbe superfluo,

solo è da aggiungere che per compiere

lo stesso percorso childmetrico che se-

para Venezia da Latisana (Km. 83)

su ferrovie dello Stato la spesa sareb-

be di L: 68,25, anzichè di L. 109,90 co-

Ci permettiamo sollecitare l'interes-

samento di codesta spett. Camera, per-

che energicamente e autorevolmente.

voglia adoprarsi a rimuovere le cause

di un ingiustificato aggravio che pesa

su tutte le merci dirette alle stazioni

Circolo Agrario di Latisana, Il Pre-

La gravità del fatto lamentato non

'dipende' solamente : dalla elevatezza

oltro ogni misura delle tariffe appli

cate; ma anche dalla vastità della zo-

na che ne è colpita, la quale è note-

vole, perchè è notevole, per nostra di-

sgrazia, la rete ferroviaria gestita sul

territorio della nostra Provincia, dal-

la Società Veneta. Si pensi che ne so-

no colpiti tutti i paesi che fanno ca-

po agli scali ferroviari di Latisana, Pa-

lazzolo, Muzzana, S. Giorgio di Noga-

ro, Cervignano, Palmanova, Risano-

Tolmezzo e Villa Santina Nient'al-

tro dunque che tutta la Carnia e i

Mandamenti di Latisana e di Palmano

va e Comuni contermini come per e-

semplo Pavia di Uoine, S. Michele al

Tagliamento in prov. di Venezia, ecc.

La bellezza di una cinquantina di co-

muni dunque, che sono deliziati da un

Gli onorevoli Hierschel e Gortani, i

cui collegi hanno la disavventura di

una siffatta gestione ferroviaria, han-

no modo di acquistarsi una speciale

tenemerenza coll'adoprarsi, a rimuo-

vere ciò che, è veramente un ingentis-

sima e inglustificato aggravio per co

A commento e spiegazione di quanto

sopra portiamo a conoscenza del Cir-

colo Agrario di Latisana e del pubbli-

co che la questione della differenza

nei prezzi delle tariffe ferrviarie esi-

stenti tra la Società Veneta e le ferro-

vie delo Stato è stata trattata nell'ulti-

ma seduta del Consiglio provinciale

dal consigliere co. Pio di Brazza del

Mandamento di Palmanova, con un'in-

terrogazione rivolta al Presidente del-

Il Comm Spezzotti rispose, che la

differenza sui prezzi tra la Società Ve-

neta e le ferrovie dello Stato, è causa.

ta dal fatto che l'Amministrazione go-

vernativa gestisce le ferrovie con non

lieve perdita, che ora ammonta a cir-

ca un miliardo; naturalmente perdita

che viene a pesare su tutti i cittadini;

mentre ciò non si può pretendere da

una società privata, quale la Società

Veneta che non può lavorare con per ..

dita. L'unico rimedio consiste nella

statizzazione di queste ferrovie; ed an-

zi, mi consta — soggiunse il comm.

Spezzotti - che le pratiche per la sta-

tizzazione della ferrovia Udine, Porto-

gruaro sono già iniziate. Concluse di-

cendo che la Deputazione non manche.

(N. d. R.)

Degustate la Birra Paskowski. E'

ormai accertato che la Birra Paszkow-

ski confrontata con tutte le altre Bir-

re oggi In vendita trionfa e s'impone.

SEPPE RIDOML, - UDINE.

Agente esclusivo poi Veneto Giu-

rà di interessarsi della questione.

la Deputazione Provinciale.

ca un terzo della nostra Provincia.

tal genere di tariffe ferroviarie!

Bassa del Friuli

sidente: f: M. de Asarta.

gia elevatissime dello Stato.

re 53,95 1.1

me è in realtà.

Latisana, li 11 Agosto 1919.

in rilievo una delle tante enormità.

ria della Società Veneta.

bilità che si assume ponendosi risolulamente a capo del movimento agra-

rio del Paese. Ma per riuscire nel proprio nobilissimo e patriottico intento, necessità della collaborazione ill tutti gli spiriti pratici, obbiettivi ed atti a trattare ed a risolvere le quesioni in mode concreto. Perciò si propone di raccogliere in una Federazione tuti gli Enti agrari di ogni regione per coordinarne le finalità intese alla tutela ed all'incremento della produzione,

Si tratta insomma, secondo gli intendimenti espressi dall'on, Miliani, ill risvegliare la coscienza agraria nel Paese, di infondere nei dieci milioni di agricoltori la conoscenza dei propri doveri e diritti, di ottenere che sia riconoscinta l'importanza altissima del problema agrario, e che nei consessi ove si discutemo le questioni che toccano la vita sociale, economica e politica del Paese, risuoni ascoltata ed mutorevole la voce degli agricoltori.

Le vicende della disoccupazione

Operai che vegliono lavorara

Angeli Pietro di Palmanova da qual-

che giorno ha iniziato I lavori di e-

spurgo del canale « Cragno ». Per la

buona riuscita del lavoro l'impresa

avrebbe potuto occupare circa uma

sessantina di operai, ma poichè, tale

lavoro viene ora eseguito anche per

fronteggiare la disoccupazione, l'im-

presa Angeli ne aveva occupati ben

Giovedi matt. circa 300 nuovi operai

si presentarono all'impresa chiedendo

lavoro. Il signor Angeli fece loro ca-

nire come il numero degli operai già

occupati fosse eauberante e che in

nessuna maniera potevano lavorare

500 operai. Cercò di convincerli a la-

vorare per turno, ma la soluzione non

fu accettata. Intanto anche gli operai

già impiegati dovettero sospendere il

lavoro, ed all'impresa Angeli venne po-

sto il seguente dilemma « o tutti lavora

Frattanto, mentre la discussione

fra impresa e operai continuava, una

squadra di arditi procedette verso Il

canale e distrutti gli argini fece innon-

dare lo scolo, e perciò il lavoro venne

Speriamo che l'Autorità prenderà

pronti provvedimani, pprovando e

quindi iniziando qualche nuova opera

in quei comuni onde dar lavoro ai

disoccupati, che per la maggior parte

DA LATISANA

Suicida per displaceri

Verso le ore 19,45, con un colpo di.

moschetto in bocca si toglieva la gio-

vane esistenza Cassan Giuseppe di Gio

vanni di anni 17 bravissimo ragazzo

lavorante presso la sartoria di Rigoni

Rincasato dal lavoro verso le ore

19.30 nel mentre i componenti la fa-

miglia stavano seduti cenando, Il Giu-

seppe fu redarguito prima dalla so-

rella poi dalla madre bonoriamente,

invitandolo a veler restituire alla so-

rella stessa le 210 lire tolte da un

cassetto durante l'assenza, frutto di

tante economie. Ma nulla valseco la

preghière nè della sorella nè tampoco

della madre, semplicemente ha loro

risposto che per 210 lire non era da

far tanto chiasso. Nello stesso tempo il

giovane si avviava verso le scale del

piano superiore non dando il minimo

segno dell'insano proposito che stava

Giunto in camera prese il moschetto

che teneva nascosto all'insaputa dei

suoi e forse già carico; si esplodeva

un colpo in bocca rimanendo quasi sul

l'istante cadavere: Sopraggiunti i pa-

renti non rimaneya nulla da fare che

di levargli l'arma ancora stretta nel-

Sul luogo giunse subito il mare-

sciallo del CC. l.R. sequestrando l'ar-

ma, rimproverando i genitori che non

ostante le circolari emanate ancora

detenessero armi in casa e con suo di-

spiacere, in presenza di quella scia-

gura, dichiarando la contravvenzione

Fu avvertito il Pretore locale per le

Quel motorino elettrico che fu a-

sportato da ignoti dall'Ospedale Civile

(come vi comunicai il mese scorso) og-

gi dal Maresciallo dei CC. RR, fu se-

questrato in casa dei fratelli Amadio

Giovanni e Pietro fu Giovanni che a-

hitano in via Sabbionera, i quali han-

no dichiarato al Maresciallo stesso

che il motorino lu da loro rinvenuto

nelle vicinanze dell'Ospedale oltre l'ar

gine del Tagliamento in mezzo l'erba.

DA MAIANO

Oggetti d'oro venduti agli austriaci.

Negli scorsi giorni l'arma del RR.

CC. venne a cognizione di un fatto

grave verificatosi sotto l'occupazione

austriaca, Certo Driussi Gio, Batta di

Pietro d'anni 55 di Susans, nel marzo

del 1917 trasportò nella propria abita-

zione parecchi oggetti d'oro apparte-

nenti a varie persone e poi li consegno

a Vidoni Pietro di Giovanni d'anni 25

cuni soldati austriaci ricavandone Li-

in vendita al sig. Visentin di qui,

Ci scrivono 14:

si è irreperibile.

Ma altresi sappiamo che fu offerto

constatazioni di legge,

sono ex combattenti e smobilitati,

no, o nessuno dovrà lavorare »..

sospeso da tutti per forza.

Ci serivono 13:

Emilio.

meditando.

le mani.

In Comune di Precenicco l'impresa

Sebastiano Lissona

per lo scoppio di una bomba Ci serivono, 14: Oggi, alle ore 2 e mezzo pomeridiano un carra conduceya all'Ambula o-

DA CODROIPO

rio aFleschini tre uomini feriti dallo scoppio di uma bomba. Uno dei poveretti era spirat strada facendo, mentre gli altri due versavano in gravi condizioni.

Dopo sommaria medicazione dei d.1 Faleschini i due disgraziati, uno colpito al piede, l'altro al petto, e gravemente, furono condotti all'Ospedate civile di S. Vito.

Erano tutti nativi di Muscletto, padre e due figli, e stavano falciando l'erba in un prato sulla strada di S. Lorenzo, quando i vicinanti furono attratti da una forte esplosione. Accorsi prontamente, si troyarono dinanzi ad una vista raccapricciante: i tre disgraziati giacevano sul terreno coperti di sangue! Una bomba, mossa dalla falciatrice era esplosa uccidendo n ferendo i malcapitati contadini.

Incendio, Due vittime. - Ci scrivo-DO 14:

Stamane, poco dopo le 10 si manifestò il fuoco in un fabbricato, addetto ad uso stalla e fenile, posto nella frazione di Intizzo. Da Codroipo andò su bito sul luogo una squadra di pompte ri militari con pompa a cavalli con getto unico.

Fu impossibile salvare il locale, ma si potè isolarlo e preservare dal fuoco la casa del contadino che è proprieta-

Rimaneva preda dalle fiamme il fieni le, la stalla e 60 quintali di fieno e perirono un asinello e una capra.

Un autocarro in un fosso. - Ancora a Intizzo. Un autocarro, carico di militari precipitò in un fosso a poco distanza dal paese. Per un vero miracolo nessuno fu ferito. L'autocarro veniva quindi tratto sulla strada per continuare la sua corsa,

Assembles. — Domenica 17 si riuniranno nei locali della scuola di disegno i Soci della cooperativa di consuma di Codroipo, &

Mercato. — Il mercato di martedi fu buono; il tempo favorevole. Al mercato bovino vi furono dei ribassi su i capi di bestiame.

Per I festeggiamenti. — Il Genio sta lavorando il mercato per renderlo una buona pista e un campo di esercizi ginnicl, per i progettati festeggiamenti.

DA CIVIDALE

Onoranze beneficando. — Ci scrivo-

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in mort di Dal Lago nob. Lorenzo: Ambrosio Giovanni e moglie L. 5 — In morte di Missio Giovanni Maria: Del Negro Lodovico L. 10 ---N. N. L. 10.

Funerali. — Alle 18 di ieri sera segui l'accompagnamento all'estrema dimora del generalmente compianto giovane Missio Giov. Maria, amato e stimato da tutti indistintamente. Il concorsò di rappresentanze, di a-

mici e di conoscenzi fu straordinario. Nella Basilica venne data l'assoluzione.

Alla norta di Città l'egr. sig. Pasc Giuseppe con parole commoventi porsa l'estremo saluto al caro estinto.

Onorare beneficando. - Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di Missio Giov. Maria: Cucil Faustino e' socio di Manzano A. L. 20 - Sostero Anna e Luigi L. 5 - In morte di Dal Lago cav. Lorenzo: Dei Fiorentino Marino cont. Anita L. 5.

Sagra di Bubignacco. — Domenica 17 corr. ricorrendo la sagra di Rubignacco avrà luogo la tradizionale festa da ballo.

Si halli pure per cacciare il caldo ma non si transiga sulla percentuale del 40 per cento.

Beneficanza. - Al Giardino infantile pervennero le segnenti offerte:

L. 50 dalla famiglia del sig. Gaetano Deganutti in morte di Giovanni Mis sio - L. 20 dalla sig.ra Maria ved Zuliani e L. III dalla sig. Luigia ved. Zuliani nella mesta ricorrenza della morte dell'avv. Romano Zuliani amatissimo consorte e figlio. I Preposti al Giardino infantile ringraziano vivamenta nel desiderio che venga spesso ricordata la pia e benefica Istituzione che ha tanto bisogno dell'aiuto dei buo ni cittadini

DA IPPLIS

Riparazioni ai fabbricati. -- Ci. scri,

Altre volte venne rilevato la lentezza con cui procedono i lavori di riparazione alle case danneggiate durante 'invasione nemica, a quanto si dice, dovuti alla mancanza di materiale, -All'incontro una villa signorile in Comune, quantunque il proprietario sia fornito di altre case abitabili in città e fuori, venne riparato con tutta regola, non mancando per quella ne materiale nè opera falegnami di cui si vuole, difettano ai profughi, rientrati non si prende premura di governare le case quasi distrutte asserendo che cra mancano falegnami. Dunque due pesi e due misure tanto più che questi ultimi sono malamente alloggiati, i ancora non si provvede.

DA: MARTIGNACCO Pesca di benefiocenza « Pro' Mutila-

ti. Ci seriyono 15:

Il Comitato Centrale dei festeggiamenti che si faranno il 14-15 settembre in occasione dell'inaugurazione della di Artegna, il quale li vendette ad albandiera della locale Società Operaia, ha indetta per quei giorni una pesca di beneficenza e il ricavato di Il Vidoni venne denunciato, il Drius questa verrà elargita alla Sezione locale « pro Mutilati ».

Vogliamo sperare che la nobile inizlativa abbia ad avere tutto l'appoggio dei nostri comprovinciali.

DA CASIACCO

In difesa dell'opera del Genio Militare. - Ci serivono, 14:

Mi è stato riferito che in un periodico dell'Alto Veneto (come nel « Giornale di Udine) sono stati fatti dei gravi appunti ai lavori eseguiti dal Genio Militare, e che mi si attribulsce la paternita di tale articole.

Ora io a questo giornale ne a nessun altro ho inviato delle critiche al Genio Militare, ma solo una circolare, in cui si riportarono i voti espressi da alcuni sindaçi del pedemonte riunitisi in Treviso, riguardo il radoppio dei ponti della ferrovia pedemontana, per la costruzione di una grande carreggiabile nazionale pedemontana dal Piave all'Isonzo, per alcuni allacciamenti ferroviari tendenti ad estendere, completare e rendere più autonoma du ferrovia pedemontana stessa. Circolare che venne inviata a tutti gli uffici civili e militari a scopo di ottenerne l'appog-Colgo l'occasione per rendere pubbli-

ca la mia più alta considerazione per i Comandi del Genio Militare della zona ed in particolare della IV armata, dej quali ho potuto apprezzare da vicino insieme alla maggiore gentalezza, e buona volontà, la più alta competenza tecnica, e deploro, come sempre deplorai, le facili critiche di gente incompetente e spesso, disonesta, che sottacendo le grandissime difficoltà e contrarietà fra cui si avolge l'opera banesica del Genio Militare, fa ad esso risalire la colpa della cattiva volontà ed incapacità del personale civile messo a sua disposizione e del cattivo uso dei mezzi da esso posto a disposizione delle amministrazioni civili. Fra gli ufficiali coi quali ebbi più frequenti rapporti mi è grato ricordare il Maggiore Sibilla a Papone ed il capitano Maggio per merito dei quali furono iniziati dei bellissimi layori di immedia ta ed effettiva utilità pubblica e molto di più avrebbero fatto se fosse dipeso soltanto dalla loro volontà. Geom. Rossi Silvio Commissario di

Forgaria.

DA S. VITO AL TAGLIAMENTO Beneficenza. - Ci scrivono 15:

L'on. Conte Deputato Rota elargi la somma di I., 300 in pro della locale Cucina Economica.

Dolorose conseguenze per lo scoppio ili una bomba. — Oggi verso le ore 16 venivano condotti d'urgenza in questo Civico Ospedale certi Muzzin Luigi fu Giussope d'anni 49 padre e Muzzin Francesco d'anni 24 figlio feriti gravemente in seguito allo scoppio di una bomba.

Il fatto venne così raccontato: Mentre stavano i surnominati con un altre figlio e fratello falciando fieno in un prato nei pressi di Codrolpo, uno di essi urtò si capisce in una bomba la quale improvvisamente scoppiò ferendo gravemente i Muzzin suddetti causandone la morte immediata all'altro figlio e fratello.

I superstiti furono curati e trattenu. ti nell'Ospedale mentre l'inabilità presunta venne calcolata in giorni 25 per il padre e in giorni 30 per Il figlio salvo complicazioni,

Cadde dal fienile. - Il ragazzo Benvenuti Emilio di Giovanni d'anni 5 di Madonna di Rosa (S. Vito) salito sul fienile non si sa per quale motivo, accidentalmente scivolò e cadde su altro fientle sottostante.

Per combinazione sotto fra il fleno trovavasi una forca nella quale il ragazzo vi piombò sopra producendosi la ferita traforna diretta dall'alto al hasso al braccio destro al 3:0 inferiore III

Prontamente venne curato praticando al medesimo una infezione di siero anfitetanico a scopo profilatico.

Guarirà in giorni 10 salvo complicazioni Investito da un parro. - Il ragazzo

Bidin Giuseppe di Giovanni di anni 15 di Savorghano dando un calcio ad un ragazzo che lo insolentiva nei pressi di un carro carico di paglia che mentre di li passava perdette l'equilibrio e cadde a terra in malo modo sì che una ruota del carro stesso lo investi.

Portato di urgenza all' ospitale, gli venne riscontrato la ferita lacero strap pante dell'avampiede destro, confusione ed ematoma del III medio della gamba sinistra. Inabilità presunta in giorni 12 salvo

complicazioni.

DA PALMANOVA

Transito sospeso. — Ci scrivono 14: La R. Prefettura, ritenuta la necessità di ricostruire i due ponti sulla strada principale all'uscita della Porta-Aquileia in Palmanova, ha emanato il seguente decreto:

Dal giorno 12 corrente fino a nuova disposizione è sospeso il transito per porta Aquileia in Palmanova il quale si effettuerà per le altre due porte percorrendo la strada di circonvalla-

Erogazione patriottica. - L'egregio nostro concittadino, avvocato Guglielmo Bearzi, lia voluto dimostrare il suo benefico italianissimo sentimento, mettendo a disposizione della vedove, orfani e mutilati di guerra del Comune di Palmanova la somme di L. 910, compenso delle sue fatiche per l'opera prestata nei primi tempi della nostra redenzione come Commissario Prefetti-

Questo nobile esempio d'altruismo speriamo trovi imitatori a nome dei beneficati: vada il miglior ringraziamento ed I sensi di incancellabile gratitudine.

the forman or the man was the month Ieri a mezzodi dopo lunga agonia cessava di vivere

d'anni 53

Mog

jati alt.

to artis

gnimer

Venn

pompie

ieno e

Grav

gricoli

dei po

dal ve

innar

scrivo

Batta

glieta

ligent

 \mathbf{Comu}

condo

buono

di Udi

polli.

10 pol

zione

rio tut

Vad

Ver

I figli avv. Vittorio, Maria, Candida Gino, Elena ed Enrico ne danno sira. ziati il triste annunzio avvertendo che i funerali seguiranno questa sera alla ore 18 partendo dalla casa in via Bar. tolini 5.

Si mingraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla me. sta cerimonia,

Udine, 16 agosto 1919.

White the same of the ANDUINS

a 330 metri sul livello del mare, posi. zione amena per salubrità dell'aria. temperatura costante da 12 a 20 cent vi è ufficio Postelegrafico e Telefonico con servizio di procaccia con vettura due volte al giorno dalla stazione fer. roviaria di Forgaria-Bagni Anduina Mezzi curativi: Sorgente solforosa ma. gnesiáca con iodio e calcio ed altri sa. Ii indicatissima per catarri gastrici in testinali e vie uritrarie, Dall' I andan. te aperta al servizio pubblico con da. bilimento e buffet per bagni a doccia caldi o freddi, semplici e-minerall

Sonvi pure, quattro alberghi che of. frono ogni conforto per qualsiasi ce. to di persone, servizio inappuntabile prezzi modici. A Anduins si gode la perfetta quiețe da preferirsi a tanti al. tri luoghi di cura pei momenti che

d'INCHIOSTRI

gliori degli Esteri; qualità mai rag. giunte n Italia.

Ricchissimo assortimento — Tipi mi

ACHERINA la migliore, più conveniente e più dit

fusa Lieciva Liquida. Prezzi ridottissimi

Adriano Tamburlini - Udine Viale Duodo 34 - fuori Porta Venezia

UDINE - Mercatovecchio

Maglierie

Armi - Biciclette

Deposito CASSE FORTI

Succ. a PLINIO GALLIGARIS **BDINE - Via P. Sarpi portici Minisiol** GRANDE DEPOSITO

con ricco assortimento di pezzi di ricambio, aghi. d'ogni specie filo e seta. EMPORIO COLTELLERIE di Maniago

CASA DI CURA per chirurgia - ginecologia - ostretri-

cia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tut ti i giorni. Udine - Via Treppo N. 12

CALLI. - DURONI - OCCHI DI PERNICE Guarigione garantita col Callifugo dei D.r Cav. Ciccaretti. Gercatelo nelle Farmacie; Contro Vaglia di L. 2.35 coat. doppia L. 3.50 - franco Italia. Via Telesio 23, Milano.

CASA DI CURA per le Gabinette oculistico

del D.r T.ilo BALDASSARRE Visite dalle 13-15.30 e dalle 17-19. Ambulatorio gratuito per poveri. Via F. Cavallotti 8 - Cdina

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Golf Dott. GUIDO PARENTI

Specialista Udine - Via Aquiteia, 86.

Cent. 10 per parola, minimo L. 1-Ricerche di lavoro (operai e personi di servizio) cent. 5, minimo L. 1.-

PIANOFORTI usati si acquistano Si eseguiscono riparazioni. Rivolgeri allo Stabilimento Luigi Cuoghi,

della Posta 10 - UDINE CONGEDANDO pratico commercio

contabilità, provetto chauffeur, ottim referenze, di buona famiglia, disposi viaggiare, offresi.

Scrivere f.o p.a Alvaro - Cormons VENDONSI due basculle, portata 3 quintali. — Rivolgersi Via Franceso Mantica 29 — Udine.

trasori dall'av ne Na: guerra va dire Fiori Ieri mania glia de tano d

Fests tembre menti, M. S.

νοης, 19 Il con be la pa l'atrio c Corso V con la s

casa ---18 agost Marazzi XII Div redenta Il Sign Priment nia, invi presenta Rispo

" Sua M gentil zia nello cambia (

vidi voti

triottica. Lo ecid - E' in tro del S datii, con procurare bile serat

2i cittad sposta e vialo de

DA POVOLETTO

Un fienile in fiamme. - Ci scrivo-

Verso le ore 10 di jeri mattina scopdi improvvisamente e per cause fipora ignote, un incendio in un fienile Magredis, frazione del nostro Conune. Il tienile, a due plani, è di proprietà di Filipputti Glovanni a sorge attiguo alla sua casa, n. 13, con ai lati altre due abitazioni, Subito accorse sul mogo il colonnello Ronconi cav. Italo, comandante il 15 reggimento artiglieria, con un plotone di artiglieri, che iniziarono l'opera di spe-

Vennero chiamati telefonicamente i pompieri militari dell'8.a armata di gdine, i quali con mirabile rapidità giunsero pochi minuti dopo con l'au topompa, al comando del bravo sergente maggiore Marri Salvatore.

Essi continuarono l'opera di isolamento e spegnimento, coadiuvati dagli artiglieri, e dopo due ore di intenso lavoro, visto che non c'era più pergolo, incominciarono lo sgombero dei

Andarono distrutti cento quintali di neno ed una trebbiatrice.

ltura

103.

i che

pi mi-

i reg.

ù dit-

seta.

niago

out quel en e

tretri

HERE STATE

go del

ristano

volge!S

nercio q

ottina

lispost

ormons

ata 2

anceso

DA MANZANO

Gravissimo incendio. - Ci scrivo-

leri sera verso le 21 si sviluppò il moco in un fabbricato a due piani, alibito a deposito foraggi, attrezzi agricoli e legna di proprietà dei fratelh Verzegnassi.

Accorse subito sul luogo la squadra dei pompieri militari di Cormons con l'autopompa ed iniziarono l'opera di spegnimento ed isolamento.

L'opera del bravi militi continuò attivissima, ma le fiamme, alimentate dal vento, crescevano sempre più.

Alle 23 giunsero i pompieri dell'8.a armata, comandati dal ten. Amendola, e dal sergente maggiore Marri e continuarono, assieme ai militi di Cormons, a domare le flamme. Alle 1 incominciò lo sgombero dei foraggi ri-

Rimesero salvi due vani; andarono distrutti 120 quintali di foraggio.

DA CARPACCO

La morta di un galantuomo. — Cl scrivono, 14:

Vi comunico una triste novella: Stamane alle ore 10 è morto il sig. Gio. Batta Gonano, l'amico «Tite», fervente patriota e forte campione democratico, uomo di ottimo cuore, di mente svegliata, agricoltore attivissimo ed intelllgente.

Fu per alcuni anni sindaco di Dignano, con piena soddisfazione dei Comunisti.

Vadano ai congiunti le più sincere condoglianze per la perdita dell'uomo buono e onesto, del cittadino integer-

Anche la Redazione del «Giornale di Udine » esprime i sensi del più vivo rammarico per la morte di Gio. Batta Gonano.

DA PORDENONE

poill. - Ci scrivono, 14: Ieri verso le ore 17 l'arma locale dei RR. Carabinleri vennero arrestati San-

Arresti per furto di un malale e 10

tin Glovanni per furto di un maiale 10 polli e Padovan Anna per ricettazione della refurtiva a danno di certo Buttos Giuseppe a denunciato per connivenza sul furto detto, Lucchetta Mario tutti da Torre di Pordenone.

Una rettifica. - Per un errore di trascrizione venne segnato L. 1 offerta dall'avv. Guido Rosso alla Associazione Nazionale fra Mutilati a invalidi di guerra sezione di Pordenone: si doveva dire lire 20. - Palleva Giacomo ha offerto L. 3.

DA FAGAGNA

Fiori d'arancio. — Ci scrivono 14: Ieri l'egregio assessore del Comune, sig. Gugliel no Valle funzionante da uff. di Stato Civile, veniva in matrimonio la gentile sig. Vera Pecile, figlia del cav. Attilio, col distinto capitano d'Artiglieria Borea Regoli co. Giu

Alla coppia gentile I nostri auguri. Festeggiamenti. — Domenica 7 settembre avranno luogo dei festeggiamenti, promossi dalla locale Società di M. S. fra smobilitati, mutilati e invalidi di guerra.

DA GORIZIA

Una lapide sul Corso V. E. — Ci scrivono, 12:

Il concittadino arch. Luigi Rossi ebbe la patriottica idea di immurare nell'atric della propria casa al N. 50 di Corso Vittorio Emanuele una lapide, con la seguente iscrizione: « In questa casa — Nella notte memorabile — Del-18 agosto 1916 — Sosto — Il Ten, gen, Marazzi conte Fortunato — Duce della XII Divisione — Giunta prima nella redenta Gorizia n.

Il Signor Rossi ne volle fare lo scoprimento ieri con una modesta cerimonia, invitandovi il Sindaco, e dei rappresentanti del Militare e dei sodali-

zi cittadini. Risposta Reale. — Ecco la risposta al dispaccio di omaggio inviato da Gorizia a S. M. il Re: " Sua Maestă il Re ha molto gradito il gentile pensiero rivoltagli da Gorizia nello storico anniversario e la ri? cambia con cordiale grazie e con fervidi voti per le prospere sorti della pa-

triottica, città n — Genrale Cittadini. Lo scioglimento della « Trionfale ». - E' in procinto di sciogliersi il Teatro del Soldato, ove i bravi attori soldati, con la debita coadiuvazione, ci procurarono tante liete e indimenticabile serate e ci fecero meglio conoscere

ed apprezzare tante produzioni dei nostro Tatro, specialmente moderno. Nic codemi, Tumioti, Sem. Benelli, Brarco, Praga passurono salla seena modesta, con possente amore curata.

Del Teatro del soldato ne era l'anin.a il Magg. Banzano.

DA CORMONS Al nuovo commissario regio Per i risarcimenti — Il frumento -

Il fieno.

Ci scrivono, 15: Mando anch'io il saluto cordiale al signer commissario regio, inviato a governare il nostro Comune, e aggiungo il vivo e sincero augurio che egli sappla ottenere dalle autorità superiori quanto finora non è stato possibile, per quanto sia stato riconosciuto legitamo ed urgente,

Uno dei primi compiti del nuovo Commissario, a mio parere, dovrebbe essere quello di informare la popolazione solla procedura per il risarcim m's dei danni di guerra. Qui, il pubblico non sa nulla, si può ben dire in proposito; le autorità delegate si trovane, con tutte il dovuto rispetto, nelle stesse condizioni.

Dette questo, richiamiamo l'attenzione delle autorità sopra due fafti abbastanza curiosi e, se veri, veramente deplorevoli.

Come sapete, un ordine del Governatore ha prosbite l'espertazione del commissioni, suc.

CRONACA

ficuo dalla provincia di Gorizia, col mezzo della ferrovia. Fatta la leggo, trovato l'inganno, il fieno, acquistato da speculatori, non potendo uscire per ferrovia, viene spedito a San Gioyanni in notevole quantità per le strade carrozzabili, e a San Giovanni venduto a prozzi più alti nel paosi limitrofi o carleato sulla ferrovia del vecchio confine, che - Dio la maledica! -- continua a proteggere i male-

Fra codesti malefici c'è da segnalarue anche un altro; qui a Cormon, nella provincia di Gorizia, il prezzo del frumento è stubilito in lire 65 al quintale. Viene comperato a questo ed anche ad un prezzo minore e spedito di là del confine e rivenduto al prezzo legale del frumento nel regno, che è di lire 86 e 25 centesimi al quintali.

Quando mai la si finirà con queste indegne speculazioni in danno dello Stato e dei privati?

avverte che, per comodità della sua affezionata clientela ha istituito un utfiele recapito nel centro della città, In Via Manin N. 5 (di fronte al Risterante Manin ex . Puntigam) dove ! Sigg. Clienti potranno rivolgersi per la trattazione degli affari, acquisti,

denuncia entro il 31 corrente all'Ufficio L'estrazione della tombola

Ieri la giornata di ferragosto è passata calma.

Per la « Festa della Madonna » cele brata questo anno per la prima volta dopo la guerra, Udine ha avuto un concorso straordinario di abitanti della campagna, convenuti anche da paesi molto lontani, sebbene speciali festeggiamenti non dessero straordinaria attrattiva alla giornata. Una volta in in questo giorno, e per una fradizionale usanza, avevano luogo corse ciclistiche, podistiche, delle abighe», dei fantini, ecc. ecc., concorsi ginnastici, fuochi artificiali e altri infiniti fe teggiamenti. Ieri, invece, tutto si limitò all'estrazione della tombola a vantagio della Congregazione di Carità ed alla grande festa da ballo in Piazza Umberto I.

Il sole cocente della canicola sferzava con futta la sua forza, producendo un callo insopportabile.

LA TOMBOLA

Valeo le ore 17, la fiumana di gente si riversò in Piazza Umberto I per la estrazione della tombola. Il colle del Castello presentava un magnifico con po d'occhio: migliala di persone si erano ivi addossate per assistere all'estrazione.

L'ottima fanfara dei baldi bersaglieri del 13.0 battaglione, allietava la lunga attesa.

Alle 17 precise si inizia il sorieggio del numeri: al sedicesimo estratto, urla e fischi annunciano l'uscita della cinquina " fra questo solito accompagnamento st avanzano e salgono sul pulco i due vincitori. Essi sono: Poli Domenico di Udine, commerciante, abitante in Vicola Lungo n. 11; l'altro Rodaro Luigi di Buttrio, agricoltore. La cinquina viene dichiarata «pagabile» così che i vincitori si ripartiranno L. 200 ciascuno.

Si procede quindi all'estrazione fino al 42.0 numero, e precisomente col n. 18, il giovane Fasano Giuseppe di Paderno, fabbro presso la ditta cav. Giuseppe Bissattini di Udine, si dichiara vincitore della prima tombola e, sa lito sul palco, la vincita viene confermata, ed il Fusano intascherà la bella sommetta di 1400 lire. Aveva giuocato una sola cartella che portava i seguenti numeri: 18, 27, 47, 46, 52, 89, 24, 19

Si inizia l'operazione di estrazione per la seconda tombola. Ma ecco che al primo numero estratto - il 54 - si avanzano due leggiadre signorine udi-

La signorina Folgherano Margherita di Udine, abitante in via Superiore n. 15 viene dichiarata vincitrice della seconda tombola: lire 700. La sua cartela porta i numeri seguenti: 54, 48. 23, 19, 24, 33, 8, 27, 43, 90. Aveva giocato due cartelle.

Terminata l'estrazione della tombola, la fanfara dei bersaglieri continua a deliziare il numeroso pubblico con magnifiche e forti suonate, mentre la piazza va lentamente sfollandosi.

Intanto verso le 20 si iniziano le danze. Sebbene vi fosse un caldo soffocante, ed il ballo ad un prezzo molto elevato, il concorso fu enorme 'ed il pubblico dei ballerini e degli spettato ri si mantenne foltissimo fino a tarda

Ufficio provinciale del lavoro

Seduta del Consiglio Per le mercedi Il Consiglio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine è convocato per il giorno di martedì 26 agosto 1919 alle ore 13.

Dopo un'ora della convocazione in mancanza del numero legale, avrà luo go la seduta di seconda convocazione. Ecco l'ordine del giorno:

Seduta pubblica. 1. Comunicazione della Presidenza — 2. Relazione sull'opera svolta dall'Ufficio — 3. Infortuni Agricoli — 4. Ispettorato del Lavoro — Approvazione variazioni,

Seduta Privata. Provvedimento a fa-

vore degli impiegati. Coloro che non avessero ancora ricevuto il saldo mercede per opera prestata nel 1917 nei lavori della Società

CITTADINA Veneta (Valle But, Val Degano, Civi-La giornata di ferragosto dale, Caporetto) sono invitati a farne

Provinciale del Lavoro di Udine. L'ostruzionismo telegrafico

Nel pomerggio di ieri alle ore 16,45, ci è pervenuto un dispaccio spedito due giorni prima (13 agosto ore 16.30) da Ferrara, dell'on. Cente Francesco Rota per annunciare il giorno di venerdi a l'ora 18 i funerali a San Vito della compianta sua dilettissima ma-

Il telegramma porta la parola « vistato », cioè l'intervento della censura che imperversa ancora per salvahe il

Ci displace assai di non aver potuto pubblicare in tempo questo telegramma, a cagione di un ritardo che non si può attribuire che ad un vera ostruzionismo. E proprio ieri l'on. Ministro Chimienti assicurava il sen. Di Prampero che la comunicazioni telegrafiche di Udine erano ottime!

Comitato provinciale

pro orfani di guerra

Il sig. Prefetto Presidente del Comitato provinciale per gli orfani di guerra comunica quanto in appresso:

« Il Comitato provinciale nella prima seduta che terrà dovrà prendere in esame, per i provvedimenti di cui all'art. Il del egolamento III giugno 1918, N. 1044, anche la condizione giuridica degli orfani di coloro che morirono per lo scopppio di S. Osvaldo - 27 agosto 1917 - u cioè agli effetti della legge 18 luglio 1917 N. 1149.

Le vedove od i tutori degli orfani, nel loro interesse, sono invitati a presentare subito domanda al Comitato provinciale pro orfani di guerra per la iscrizione negli elenchi ».

Com tato d'onore

per il monumento a magg. F. Baracca La Sezione della Lega Studentesca Itaiana comunica:

Siamo lieti di poter pubblicare i nomi delle personalità cittadine che hanno di buon grado aderito a far parte del Comitato d'onore sotto i cui auspici sarà inaugurato il monumento al maggior F. Baracca: S. E. Co. Antonino di Prampero v. Presidente del Senato --S. E. il Generale M. Nicolis di Robilant Comandante l'8.a Armata - S. E. Giuseppe Girardini, grad. uff. Barone Celidonio Errante Prefetto di Udine -Grand, Uff. Luigi Spezzotti Presidente della Deputazione Provinciale, -Grand, Uff. Gino di Caporiacco -cav. d.r Giulio Antonibon R. Provvedi. tore agli Studi - Cav. dott. Carlo Mar zuttini Presidente Società Reduci.

Dannt di guerra - Compilazione Moduli - Geometra ETTORE RIGO - Ragloniere GIOVANNI RIGO - Studio in Udine - Via E. Valvason 6.

Per gli s'edenti frictant morti in greera

Prego a voler pubblicare quanto se-

« Il Presidente dell'Unione Studentesca Friulana invita le famiglie degli studenti ed ex studenti caduti in guerra, a inviare alla Sede di detta Associazione, sita in via dei Missionari N. 2, fotografie e documenti e notizie dei valorosi estinti onde non risultasse ro involontarie omissioni nelle erigenti lapidi nei locali del R. Liceo e del R Istituto Tecnico ».

Concorso meli acienda degli assegni postali

E' bandito un concorso per quaranta applicati' (30 maschi e dieci donne) nel servizio dei conti correnti ed assegni postali.

Le domande di ammissione si riceveranno presso le Direzioni provinciali delle poste è dei telegrafi nei 20 giorni successivi alla pubblicazione del decreto e i documenti relativi dovranno essere esibiti alle Direzioni stesse non più tardi del 30 settembre p. v. Le prove di esame avranno luogo in

Roma entro il mese di ottobre succes-

Stampe di seconda mano Sono state ammesse anche le stampe di seconda mano allo scambio con Paesi ex nemici, rimanendo escluse soltan to le assicurate.

Dialoghi ferroviari

-- Mi spieghi, 🌃 di tutti i giorni. Ai primo temo per Vanezia, quello lelle 6.45 del mattino, la distribuzione del bigliciti viene fatta con una lenta.va assolutamente ferroviacia, a il treno deve partire in ritardo per attradere che da distribuzione dei biglietti slafinite.

Di questo si accorge e si lamenta il pubblice che comincia la sua giornata con del tre quarti d'ora di coda e molti moccoli ma i dirigenti del servizio, cosa Janno ?

- Ehi... a quelle ore, dormono. - Pravo, non ci avevo pensatol

- Perchè un biglietto di II.a Classe Udine-Pordenone costa L. 6,45 e da Pordenone a Udine costa L. 7.45?

- Ma Lei, mi scusi, si vede che non è avvezzo a penetrare le cose. Anche qui la ragione è semplicissima; perchè da Pordenone a Udine la strada sale, e ogni fatica merita compenso. - Ma Lei è davvero portentoso; me-

tà genio e metà frigorifero. - Grazie; molto gentile. Ma creda a me che a parte il genio, che davvero on c'è, le freddure e altre sciocchezze del genere, spigano magnificamente il funzionamento di nostri srvizi di Sta-

provenienti dal bottino di guerra Il municipio har pubblicato il se-

guente avviso: D'ordine dell'autorità Militare si invitano i detentori nel Comune di Udine di quadrupedi (equini, bovini, ovini) e così di carri e finimenti, dal bot tino di guerra, comunque ricuperati o acquistati illegalmente, detnunciati o no, oppure avuti in consegna da comandi militari, o da Autorità Civili che non siano muniti di regolare foglio di stima, rilasciato dalla Autorità Militare competente e condurli e portarli nei giorni ed ora sottoindicati in Piazza Umberto 1. — dove apposita Commissione procederà alla stima dei quadrupedi, carri e finimenti sopradetti e no regolarizzerà la detendenzione.

Chi non attempererà al presente invito sarà passibile di arrsto e di denuncia alla Procura del Re.

Modi e giorni di presentazione: A seconda della località dove risiedono i detentori, con i quadrupedi, carri e finimenti, si presenteranno co-

me segue: Quelli di Udine (città), nel giorno di giovedi 21 Agosto: delle frazioni di S. Osvaldo, S. Pietro, Cussignacco Papparotti, Gervasutta, Baldasseria, Laipacco, S. Gottardo e Planis, nel giorun 22 successivo; Quelli delle frazioni di S. Bernardo, Chiavris, Vat, Beivas, Godia, Molinuovo, Rizzi Cormor e S. Rocco, nel giorno 23 Agosto. Udine, 13 agosto 1919.

Giuóchi pericolosi Due giovani ustionati

Giovedi mattina verso le 10,30 in Baldasseria Alta, certi Pio Passon di Pietro d'anni 26 meccanico, abitante al N. 49 E Sdrigatti Domenico di Giovanni d'anni 15, abitante al N. 18, stavano giuocando con un recipiente pieno di polvere pirica. Ad un tratto, come era da prevedersi, la polyere scoppiò a i due giuocatori rimasero feriti, in seguito a rottura, non però gravemente. Furono subito soccorsi ed ebbero le prime medicazioni sul luogo. Verso le 14 furono trasportati all'ospedale civile ove furono visitati dal dott. Fernglio, che li fece accogliere nel Pio luogo.

Ad entrambi vennero riscontrate te medesime ferite. Scottature di primo grado alla faccia e agli arti inferiori e al torace; guarigione - salvo complicazioni - per lo Sdrigolti 15 giorni, per il Passon 12 giorni.

Arresti

Per il tentato furto all'Ufficio Postale di Via Poscolle, seguito nella notte del 10 corrente, vennero arrestati i soldati Guido Geremini e Renato Romanelli.

L'altro ieri allo scalo ferroviario militare venne rubata una balla di tessuti. Le indagini portarono all'arresto di quattro ferrovieri.

Distribuzione ugva

L'Ufficio approvvigionamenti del Comune informa che, a partire da domani 16 corr. verranno poste in vendita presso lo spaccio Comunale (Palazzo degli Uffici) nova al prezzo di L. 0.46

La Banca Cattolica di Udine avverte che in seguito agli accordi

presi con i grandi Istituti d'Italia, terrà chiusi i propri uffici nei giorni 15, 16 s 17 del corrente mese.

Macchine per scriv≥re Uederwood Accessori, riparazioni punture nadri di massima durata, Rag. Ennio Sinigaglia, Via Rialto, Palazzo degli Uffici — Udine — Rappresentanze per Udine p Provincia della Ditta Damiani e Giôrgio di Venezia.

.ng. Prot. F. PENNAGCHIETTI - SPOLETO I Premiato Stabilimento



per l'ESTATE Marcy depositate La coltivazione estiva utilizza la foglia nata dopo la brinata, ovvero quella di seconda sfrondatura, dura solo 25 giorni, rende più della

primaverile. Il Seme è pronto - L. 34 L'Onela Si acquistano bozzoli —, Si manlano stampati.

garantito pura Oliva a prezzi di calmiere

GIUSEPPE RIDOMI - Udine

BONORA GIOVANNI

UDINE - Antica Piazza degli Uccelli - UDINE Successore alla Ditta BONORA e SONVILLA

Laboratorio Chimico Industriale Droghe — Colori — Medicinali — Liquori e Sciroppi

Wischio Istriano

naturale - vecchio Pronta consegna

L'antica rinomata

OMEFICERIA - ORGLOGERIA. - GIORLLEGIA

Via Cayour 14 - UD INE - Via Cayour 14

si è riaperta, esercita dalla Dista ALEARDO RONZONI

Orologi di precisione - Argenterie artistiche,

SPECIALITÀ ARTICOLI PER REGAL! Compera — Cambi — Riparazioni — Incisioni

GRANDE ARENA (Anfiteatro Romano) VERONA settimana

Martedi 12, Giovedì 14, Venerdì 15, Sa. bato 16, Domenica 17 Agosto 1919 alle ore 21,30

Ultime cinque definitive recite della grandiosa opera ballo in 4 atti

del Maestro Amilcare Ponchielli Maestro Direttore Cav. Ettore Panizza 1500 ESECUTORI

PREZZI NORMALI Posti distinti numerati (compreso l'ingresso) L. 10 - .i posti di gradinata. L. 6 — 2.i posti di gradinata L. 4 — 3.i posti di gradinata L. 2.

Per diritti di prenotazione, vendita biglietti, tusse ecc., tutti i suddetti prezzi aumentano del 20 PER CENTO.

Per le prenciazioni rivolgersi : Agenzia Giúlio Rovato. Gran Guardia Vezchia - Verona 📑 CICINELLI

UDINE - Via Daniele Manin N. 9 (interno) - UDINE RAPPRESENTANZE - COMMISSIONI - DEPOSITI

CASE RAPPRESENTATE

Fabbrica Candele Steariche di Mira - Fabbrica Candele - Saponi - Lumini - Candele di Chiesa

Avanzini e Narizzano - Genova — Droghe - Coloniali e prodotti chimici

Espresso - Milano — Industria italiana Surrogati Caffè Gustavo Colombini - Cremona — Industria Salumi Dante Viganotti - Parma — Burrificio COMMISSIONE

Ci occupiamo dietro richiesta dell'acquisto e vendita di qualsiasi articolo

atte più vantaggicse condizioni,

Regozio: Via Poscelle 29

Si rispettano scrupolosamente tutti i calmieri. A richiesta si spedisce il listino generale. Grislanzoni & J.

UDINE

Magazzino: Yicolo Caiselli 6

FE"RAMENTA - OTTONAMI UTENSILI per Arti e Mestieri ARTICOLI: per COSTRUZIONE AGRICOLTURA e CASALINGHI

Serrature d'ogni genere - Coltelli - Posate - Forbici ecc.

Le inscrzioni a pagamento sul Giornale di Udine si ricevono esclusivamente

dalla Ditta MANZONI

Udine - Filiale della Via Posta Num. 7

18,25.

| furti alla Stazione Tre grresti

L'altro giorno alla squadra dei RR. CC. di servizio alla Stazione ferroviaria, comandata dal vice-hrigadiero Reginato Galliano, in appostamento allo scalo di Buttrio, riusci di turo

una importante scoperta. Verso le ore 16 videro l'applicato Squarcina Lodovico e l'assistente De Wrachien Ettore che camminavano fra i binari in compagnia dei manovale Ferrario Vittorio, che portava una leva di ferro lunga ottanta centimetri.

I carabinieri si appostarono nuovamente e fermarono dopo qualche minuto il guardalinee Gennaro Ginseppe che portava un involto di seta che egli affermò di avere avuto in consegna dallo Squarcina,

Venne tosto arrestato, come pure poco dop il De Wrachien, lo Squarcina ed il Ferrario.

All'Ufficio di P. S. della Stazione ferroviaria vennero interrogati e poi passati alle carceri.

I carabinieri poco dopo perquisirono le case degli arrestati ed in quella del de Wrachien trovarono indumenti, maglierie nuove, una grande cassa di vetri ed altre cose di furtiva provenienza.

Comizio di ferrovieri

Tutti i ferrovieri organizzati e non organizzati sono invitati ad intervenire al comizio che si terra questa sera sabato 16 corr., alle ore 9 (21) preciso, nei locali della Camera del Lavoro Via del Ginnasio Udine. Si discuterà e delibererà sulla que-

stione economica e argomenti riguardanti la « sistemazione h.

Ferimento sul lavoro

Ieri notte verso l'1,30 venne accompagnato all'Ospedale Civile Arturo Tarondi fu Domenico di anni 19, operaio fabbro a Molin Novo. Venne visitato dal dott. Feruglio che lo fece accogliere nel Pio luogo.

Aveva riportato accidentalmente sul lavoro una ferita l'acera strappa la con scoprimento dei tendini del dito indice della mano sinistra. Ne avrà per circa un mese salvo complicazioni.

ARTE E TEATRI Teatro Sociale

Anche ieri sera, per la seconda rappresentazione del "Rigoletto", la sala era affoliatissima di un pubblico attento e desideroso di gustare la musica del capolavoro Verdiano in una edizione eccellente nelle parti principali cottima in quelle secondarie.

L'emozione ed il timore coi quali gli artisti, anche quelli più abituati alia scena, affrontano il giudizio del uniblico, in una prima rappresentazione, non consente loro di sfoggiare interamente i mezzi vocali ed impaccia sovente lo stesso giuoco scenico.

Una riprova di tale afferma zione si ebbe appunto iersera in cui gli artisti tutti, già sicuri del benevolo giudizio del pubblico, ci sono apparsi nel loro effettivo valore, trasformando in eqcellente una esecuzione che era apparsa solamente ottima,

Non ripetero l'elogio alla signorina Cappelli ed al baritono Pacini, due. artisti avvezzi al successo in teatri di ben maggiore importanza e ricorderò: invece gli artisti che, interpretando in maniera encomiabile le parti più sacrificate, hanno contribuito oltre missura al successo.

Fra questi: il basso Vallazzi (Sparafucile) che sa efficacemente modulure: una voca rubosta, estesa e ci timbro gradevole; la signora Vaccari, un'ottima Maddalena.

Magnifica l'orchestra sotto la guida del M.o Molaicli, e sicuro ed affiatato

Stasera, alle ore 21 " Andrea Che-

Domenica ad ore 16 «Andrea Cheniern; ad ore 21 "Rigoletton. Sappiamo che per aderire alle gran-

di richieste, da mercoledi verranco creati dei treni speciali dopo lo spet-

Cinema Varieta Ambrosio (Via Manin, Palazzo d'Oro).

Ieri sera il successo che hanno ottenuto gli artisti di questo locale è stato veramente meraviglioso, La puova cantante, la Gentilina, è stata assai applaudite, e ad essa hanno fatto corona il Marius, la Rita Carmen e les Serro. Il Pascariello oftiene tulte le sere applausi e deve fare bis. Sono annunziati per oggi il duetto accentrico Babbi che ha già ottenuto grandi successi nei migliori varietes d'Ita-

> Teatro Gecchini (Via Cavallotti)

Oggi rappresentazioni di varietà alle ore 18,30 e 21.30

ECHI DI CRONACA

CAPPELLI DA SIGNORA e guarnizioni di ultima creazione ai grandi magazzini G. B. Giuseppe Valentinis

Posaterie fine, rasoi, forbici, temperini, coltelli. alle Coltellerie Masutti, Mercatovecchio - Udine.

La tasse patrimeniali

applicate per catenaccio ROMA, 15. - Il Ministro delle Finanze, on Tedesco, ha esposto, nel Consiglio di ieri, il progetto studiato d'accordo con l'on. Nitti e con l'on Schanzer per la tassa patrimoniali, con lievi ritocchi:

Esso è stato approvato, ma avrà vigore al ritorno dell'on. Schanzer e sarà applicato per catenaccio.

ASPETTANDO LE ELEZIONI

e la scopa

Togliamo dall'aAzionea di Genova questa notevole lettera dell'on. Rai mondo:

Nella quieta penombra dei corridot di Monfecitorio, che esalano l'odore di sigaretta e di tappeti, caratteristica dei caffè nelle ore mattutine, ei scorgono gruppi di deputati che parlano fra loro a voce bassa; si direbbe che « conginrano » — per adoperare una parola del gergo parlamentare - se fose concepibile una congiura di denutati contro il Governo che ha nelle mani il filo del loro destino, Avversari dell'on. Nitti non oseremmo proclamare che egli sia proprio un tiranno; non sappiamo vederlo nè sotto la porpora di Giulio Cesare, nè sul cocchio di Claudio Nerone. Se ha inviato i suoi centuriori a domandare ai deputati il loro sacrificio, non ha domandato la testa, ma semplicemente il voto, ed ha lasciato intendere che egli non è insensibile alla gratitudino che, parafrasando un molto dell'on. Luzzatti, si potrebbe definire... la speranza del voti futuri.

Ma, d'altronde, non si congiura acontron qualcuno, se non si congiura «per» qualcuno: Un ministero è come il dente di un fanciullo - non casca se non ce n'è un altro sotto per sostituirlo. Che cosa, dunque, occupa questi grakruli gruppi di deputati? E' presto indovinato: il commento della nuova legge elettorale. Come i beni non si apprezzano che dopo averli perduti, così le leggi non s'impara a conoscerle che dopo averle votate. Ecco qua un giovane deputato, dalla parlanti. na facile ed arguta; ha già trovato la a combinazione », sostenendo non so quale fusione di provincie e accordandoi col colleghi uscenti. La lista a degli uscenti » è già diventata un programma; poichè si presume che ogni uscente rappresenti su per giù la metà degli elettori del uo collegio, la legadegli uscenti - data la inevitabile pluralità delle liste - avrebbe grandi probabilità di vittoria e la certezza addirittura pei meglio quotati.

Poco discosto un vecchio deputato meridionale. - sono del mezzogiorno le fantasie più fervide ed eccitabili -consiglia ad un amico di fare una lista separata, ed in apparente opposizione, per assicurarsi l'elezione. Il sistema non apparisce chiaro a primo aspetto; ma il vecchio, reduce di molte lotte, spiega in modo persuasivo al suo amico l'insegnamento di Cesare, che nel regime proporzionale val meglio essere il primo nella lista sconfitta che l'ultimo nella lista trionfante... "Un altro ha già un abbondante epistolario di preti che promettono di aggiungere il suo nome alla scheda det P. P. e di salvare così la capra della disciplina ecclesiastica ed i cavoli della devozione personale.

Giova meglio preparare una lista completa, o lasciare alcuni vuoti per le aggiunte ? I pareri dei competenti sono tutti, per questa seconda s lu-

E'ainsomma il collegio uninominale che dice come la Russia di Lenin: io son un cadavere, ma non c'è un beccato per sotterrarmil.

Mentre i sapienti alchimisti cercano il filtro per risuscitare il morto, ci giungo da Perugia la notizia che pubblichiamo e che ci sembra meritevole di un commento.

Sicuro: le ragnatele pazientemente tessute da una clientela per tenere soggetto il paese, devono esssere spazzate via da un buon colpo di cupa Il paese ha nelle sue mani lostrumento, sebene imperfetto, della sua linerazione; e al paes bisogna parlare con grande sincerità.

Se il partito medio, che ha assanto la responsabilità e la condotta della guerra, e deve assumere domani, nelle inevitabili trasformazioni - la responsabilità e l'iniziativa della ricustruzione, non si accorge che la lancetta sta per arrestarsi sul quadrante della storia ad un'ora tragica, che può suonare la sua agonia ed il crello di un mondo, che sarebbe precipitato nel caos di una dissoluzione spavento. sa, se il partito medio non è assillato da quest'ansia, peggio per lui.

L'Italia e rappresentata in alto dal governo che si esercita per mezza di una burocrazia irresponsabile, da una Camera che ha abdicato ad gni funzione, anche rudimentale, di controllo. Mai avvenimenti così gigan eschi furono lasciati nell'ababndono più completo del controllo parlamentare; mai vecchi hanno avuto un potere più assoluto che in questi anni di guerra. L'inerzia parlamentare, che ha le sue origini in cause diverse e complesse, si è aggravata sino al limite estremo per la lunghezza interminabile della legislatura. I Parlamenti non si correggono che rimandandoli frequentemente dinanzi agli elettori, i Parlamenti non si rinvigoriscono che

mediante l'immissione di nuove ferze e fresche: largo ai giovai, si grida ogni momento dai vecchi, e intanto i vecchi rimangono aggrappati ai isro posti senza limiti di età e di am nollimento, e la proposta di fissare la maggiorità politica a 25 anni, pare un alto rivoluzionari. I giovani che hanno fato la guera ed hanno compiuto 28, 29 anni devono restare minorenni; verranno alla Camera fra 5 o 6 anni, quando si sarenno sciupati, corrotti, immiserit nelle gare annicipali, quando la loro schiena sa a sufficentemente piegata dalle coaso tudi-

ni meno nobili. Per cominciare un serio rinnova-

mento politico bisogna por mape senza ritardo ad umi larga autonomia nuministrativa sulla base regionale, Un regime di funzionari, qualunque ne sià il nome, è sempre un regime dispetico; nun esiste ubertà lau veve non esiste autonomia locale.

E noi ci accingoremmo al computo, portando sulle spalle il peso morto di tutto le tradizioni, di lutti i misuneismi, di tutte le vilta?

Ci sono moli, troppi, che sono dei conservatori e si credono dei rivoluzionarii, solo perchè dissemmano copiosamente II germe di rivolte inconchidenti, e negano allo Stato egui pedestà, nell'atto stesso in cui vogliono airicchirlo di nuove e plù vaste fun-

Il Paese deve salvare sè stesso dalle correnti popolari devono suaturire le designazioni, e, poi, le elezioni; l'isogna finirla col satrapismo, colle «cabalen dogli esperti in materia elettorale, Un colpo di scopa...

L'imbelle aspettativa del genio è una stolia chimera del popoli in lecadenza.

I genii compariscono all'alba e non ai tramonti: Romolo Augustolo non è una causa, ma un sintomo della cuta strofe; i generali greci venuti da Costantinopoli, erano maestri di strate gia più di Anibale e di Lucullo, ma le legioni mun c'erano più, e la tuminosa giornata di Roma era tramontata da un pezzo.

Non ci vuole abilità, ma saldezza, e noi la invochiamo dalle legioni popolari per le lotte di oggi, di domani: dai loro fianchi esprimeranno i luci che sapranno guidarle all'avvenire.

Orazlo Raimondo.

RECENTISSIME

Le fiere protecte del popolo czeco contro la tendenza reazionaria

delle potenze occidentali

PRAGA, 15. - Il partito social-democratico ezeco ha organizzato imponenti comizi nei quali ha affermato la propria incrollabile fedelt aall'ideale repubblicano ed ha protestato contro je tendenze reazionarie franco-inglesi, dichiarando che la Conferenza compirebeb un vero tradimento, se restaurasse la dinastia responsabile della guerra europea.

PRAGA, 15. — Tuar, presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato che il poopio czeso si manterra fedelo alle istituzioni repubblicane.

La stampa ezeca chiede ene le demoorazio di Francia e d'inghilterra si oppongano alla restaurazione degli Abshurgo.

La magnanimità dell'Italia

verso i prigioniari di guerra STOCCOLMA, 14. - II giornale «Aftenbladet» esalta la magnanimità dell'Italia la quale, unica fra le nazion belligeranti, rimette in liberta i prigionleri di guerra, senza attendero la conclusione della pace. Il giornale attribuisce al Re d'Italia il merito di ta-10 generosa iniziativa.

Una lode all'Italia

per la volontà di lavorare. PARIGI, 15. - H «New York Herald» loda Eltalia per il movimento iniziato a favore del prolungamento della giornata di lavoro.

ALI STATI BUITI ACCETTERANDO

per la Tracia.

WASHINGTON, 14. - Nella stampa americana prevate l'opinione che gli Stati Uniti accetteranno il mandato

funerali del sen. Tami

ROMA, 15. - Oggi ebbero luogo i funerali del Primo Presidente della Corte dei Conti, senatore Tami.

Il feretro era preceduto da un battaglione di fanteria con musica ed era seguito da numerose personalità civili e militari, fra cui il ministro Tedesco, il vice-presidente del Senato Cefaly, l'on. Molina rappresentante della Camera, il generale Fabbri comandante del Corpo d'Armata, I rappresentanti della Corte dei Conti e del Ministero del tesoro, e moltissimi altri.

Dettero il saluto alla salma, l'on, Tedesco, il comm. Bianchi per il Comune, il comm. Rostagno per la Corte dei Conti.

La "Ferruccio, a Copenaghen ROMA, 15. - La regia nave aFerruccio» con gli allievi dell'Accademia navale, è giunta il 12 agosto a Copenaghen. Tutti hene a hordo.

Orario ferroviario PARTENZE

Udine Venezia: 0.45 — 6.45 — 11.17 — 17,45. Udine-Cormons Trieste: 5,30 - 14.-

Udine-Pontebba: 615 - 17.40. Udine- Cividale: 6 - 10.45 - 18.80. - ozad. (Caporetto): 7,51 -

Udine-Cervignano-Portogruaro: 5,50 -11.20 - 16.15... Stazione: per la Carnia-VillaSantina: 8.20 - 12.4 - 19.30 - 21.4Gemona-Casarsa: 5.35 - 15,35.

ARRIVI Venezia Udine: 5.10° — 11,80 — 15,43

Trieste Cormons-Udine: 10,30 🗕 17,30 21,50. Pontebba-Udine: 9.20 — 22.13. Cividale-Udine: 8 — 13,20 — 21,30,

Suzid (Caporetto) - Cividale: 7,25 -18,40. Portogruero-Cervignano-Udine: 9 ---14,30, - 19.55.

Villa Santina-Stazione Carnia: 7.25 -10.58 — 16.58 - 20.25. Casa va-Gemona: 12,35 — 20,55.

TRAMVIA UDINE-TRICESIMO Partenze da Udine 7,30 - 8,10 -9.10 - 10,10 - 11,10 - 12,25 - 13,35-14,25 -15,25 -16,25 -17,25 -18,25 - 19,25 - 20,25.

Partenze da Tricesimo: 6,45 - 8,15 -9,15 - 10,15 - 11,15 - 12,30 - 13,30-14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 -18,30 — 19,30 — 21,30 — festivo 20,30. TRAMVIA UDINE - 8. DANIELE Partenze da Udine: 8,55 - 13,80 -

Partenze da San Daniele: 0,10 — 11,20 __ 15.40.

D.r leidora Furiani, Direttore resp. Stabilimento Tipografico Friciano.



UDINE: Treviso - Via Bianchetti 1 a Agenzia vendita Prov. Treviso-Bellune

全国工作是全国的中央部队下,一个二一日中的人。1967

Colebrità mediche hanno riconosciuto il



fra i migliori ricostituenti, ne facilita la cura il gradevole sapora.

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore Il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La insea va calcolata accondo la seguente gradua-

So il costo dell'inserzione L. 10 L. 0.10 supera L. 10 e non , 50 , 0.25

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione: e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sun varia rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, nom e tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa,

La pubblicità fatta per mazzo degif Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, ob frendo con una apesa limitata lo sica so scope al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità, Gli

Avvisi economici

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati; vendere o locare ville o terrent; cedera od acquistare aziende industriali commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi, offrire e cercare implegal, ecc. ecc. — Glt

Avvisi economici per il GIORNALE DI UDINE si ricovono esclusivamente presso l'Uncia di Pubblicità

A. Manzoni e G. - Via della Posta N. 7 - Udine -

Cent. 10 per parola, minimo L. 2.60 - Ricerche di lavoro (operal e persona di servizio) sent. 5 par paroin, minimo L. 1.00.

Per acquisti di

ai seguenti prezzi:

rivolgersi alla Fabbrica e Deposito di

Via Bertaidia 47 — UDINE Prezzi convenientissimi

Continui arrivi giornalieri, in casse ed in fusti

aprezzodicalmierelli

Giuseppe Ridomi - Udine

L'indiscutibile Crema per caizature



Filiale e Deposito per Udine e Provincia Na Via Grazzano N. 6

Concessionario GIOVANNI DELL' OCA Fra Iong

Pup Domenico e Fratelli

Successori alla Ditta

G. B. Cantarutti - Casa fondata nel 1830 UDINE - Piazza Mercatonuovo

Negozianti in Coloniali, Filati, Vini, Liquori, Saponi Con da bucato e profumati, Candele MIRA Marca « M. degi all'ingresso ed al minute. — Vermouth Cinzano e Martinazzi in fusti e bottiglie — Marsala Florio S. O. M. in pres casse — Olio oliva finissimo in latte e fusti.



mediante 1º ECRISONTYLON ZULIN. rimedio di incontestata e alcura efficacio. - In tutto le Farmacio del Regne. - t. 1.50 at flacona, botto compreso. - Franco di posta L. 1.70. CEROTTO ECRISONTYLON L. 1.10

Specialità della Premiata Farmecia: VALCAMONICA & INTROZZI - Milano, Corso Vitt. Em., 4.

Il migliore coefficiente per la rinascita commerciale e industriale di tutta la Regione Friulana dopo i grandi fatti durante sacrifici guerra è la RECLAME sulle Brit colonne del

AND MARKET BA

Per qualsiasi avviso rivolgersi Ditta A. MANZONI & G. -Via della Posta N. 7 - Udine.